
Editoria: Francesco Bonini confermato alla presidenza del Gruppo Studium

Francesco Bonini, ordinario di Storia delle istituzioni politiche e rettore dell'Università Lumsa dall'ottobre 2014, è stato confermato alla presidenza del Gruppo Editoriale Studium. Succeduto nel dicembre dello scorso anno al compianto Giuseppe Dalla Torre, il rettore Bonini ha così commentato: "Voglio ringraziare per l'onore che mi è stato fatto al momento della scomparsa di Giuseppe Dalla Torre di succedergli e per la riconferma, che è proprio il segno della partecipazione e dell'interesse che l'Università Lumsa da sempre, ma soprattutto negli ultimi anni, ha portato alla vita e allo sviluppo dell'editrice Studium". Studium, nata nel 1927 per iniziativa dei Laureati cattolici guidati dall'allora assistente mons. Giovanni Battista Montini, anche sull'esperienza della rivista "Studium" (1906), rafforzata nel 2015 attraverso l'incorporazione della veneziana Marcianum Press, è presente con un ricco catalogo di opere che spaziano nelle scienze umane e sociali con cinque comitati scientifici (Storia, Filosofia, Teologia, Pedagogia, Letteratura) dei quali fanno parte oltre cento docenti ordinari provenienti da molte università italiane. Inoltre, Studium, con le proprie riviste, qualificate nel mondo accademico con una classificazione di fascia A, sostiene il dibattito culturale e scientifico italiano, europeo e internazionale. Nel 2020 il Gruppo Editoriale Studium ha costituito per Marcianum Press un nuovo comitato scientifico per sviluppare una collana di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Sempre nel 2020 il Gruppo Editoriale Studium si è contraddistinto per la crescita del proprio catalogo generale e in particolare per l'implementazione di quello digitale confermando il carattere internazionale della propria mission. Partecipano al capitale sociale la Fondazione Tovini di Brescia, l'Opera per l'educazione cristiana di Brescia, l'editrice La Scuola, la Fondazione Giovanni XXIII di Bergamo, la Fondazione Marcianum della diocesi di Venezia e la Lumsa.

Gigliola Alfaro